

È raro e prezioso assistere ad un percorso che va avanti nel tempo, arricchendosi di saperi ed esperienze. Questa Guida appartiene al novero dei progetti che non si fermano una volta esauritasi la spinta emozionale provocata dall'emergenza.

Terre des Hommes sul tema dell'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati lavora da anni e col passo del fondista ha messo a punto prima un progetto di formazione legale e sociale per gli operatori impegnati, poi una Guida giuridica, successivamente un progetto di assistenza psicologica e psicosociale ed ora questa Guida pratica. Mi sembra importante ricordare le tappe, perché dimostrano come si debba costruire un "sistema" investendo sulle competenze, ragionando sulle risorse, individuando le priorità, monitorando l'efficacia degli interventi. Invece, negli ultimi anni è stato un susseguirsi di inadempienze politiche e istituzionali, di vuoti decisionali, di interventi parziali non sempre efficaci, di annunci disattesi svaporati allo spegnersi dei riflettori mediatici. Una rincorsa all'emergenza che provoca emergenza.

Nel lavoro di Terre des Hommes ritrovo non solo i principi dell'accoglienza e della solidarietà umana; non solo il rispetto dei diritti e la forma più alta della civiltà, ma anche il principio dell'ascolto come prima forma di conoscenza dell'altro, dei suoi bisogni, passo fondamentale per l'attuazione dei diritti. Questa Guida cioè regala a chi la voglia leggere (o la studi in profondità) una tale mole di informazioni tecniche, umane e sociali di fronte alle quali non si può rimanere indifferenti. Sappiamo tutti in che situazioni emergenziali lavorino spesso gli operatori impegnati con i minorenni stranieri non accompagnati; sappiamo quanto pesino la mancanza di un sistema di accoglienza basato sull'interesse dei minorenni in viaggio e la scarsità di fondi. Ma sappiamo anche la generosità del loro impegno e la professionalità richiesta. Conoscere le storie delle tante ragazze e ragazzi, sapere il perché hanno affrontato il "viaggio della speranza", quale sia il loro progetto migratorio, può aiutare ad accoglierli nel miglior modo possibile. Ogni storia è una storia a sé, non si possono usare categorie omologanti e anonime.

Terre des Hommes ha ascoltato centinaia di ragazzi. Ha individuato la complessità dei bisogni. Ha toccato con mano paura, diffidenza, dolore, solitudine. Ha sentito la forza dei sogni, spesso indirizzati più al bene delle famiglie lasciate nel Paese d'origine che a se stessi di chi ha meno di 18 anni, ma ha già molte vite alle spalle, spesso intrise di violenza.

Questa Guida è anche uno stimolo per tutti noi a fare meglio. Ad ascoltare. A chiedere di più.

Vincenzo Spadafora

Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza